



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI
SEZIONE TECNICA, SICUREZZA E DIFESA PORTUALE
Via dei Calafati 070/60517283 - cpcagliari@mit.gov.it

ORDINANZA N. 86 /2019

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Cagliari:

- VISTA** l'istanza agli atti del protocollo con n. 18210, datata 10.05.2019, avanzata dalla ditta Concordia Appalti di Rizzo Domenico, P. iva 02827110848, con sede ad Agrigento, intesa ad ottenere l'autorizzazione per effettuare il recupero dei relitti presenti sui fondali il Molo Foraneo di ponente del Porto storico di Cagliari;
- VISTA** la corrispondenza pervenuta, in materia, dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, ed in particolare le note n. 5140 del 12.03.2019 e la n. 7691 del 11.04.2019;
- VISTA** l'ordinanza n. 55/2019 datata 12.04.2019 di questa Capitaneria di porto;
- VISTO** il piano di sicurezza e coordinamento (aggiornato al maggio 2019) presentato dall'impresa appaltatrice;
- VISTA** l'ordinanza n. 10/2019 emessa dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna il 18.04.2019;
- VISTO** il piano di sicurezza della Società Cooperativa COLSUB scarl, impresa subappaltatrice dei lavori mediante l'impiego del Motopontone denominato COLSUB I – CA 4081, nonché di personale subacqueo (O.T.S.);
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire incidenti e danni alle persone ed ai mezzi, di salvaguardare la sicurezza della navigazione e di consentire il regolare svolgimento dei lavori;
- VISTI** gli artt. 30, 62, 71 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione:

RENDE NOTO

Dal **giorno 25 maggio al giorno 10 luglio 2019**, in orario diurno ed in condizioni meteo marine favorevoli, le acque prospicienti il Molo Foraneo di ponente del Porto storico di Cagliari in posizione di coordinate:

PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE	PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE
P1	39°12.498'N	009°05.988'E	P3	39°12.388'N	009°06.106'E
P2	39°12.434'N	009°06.045'E	P4	39°12.342'N	009°06.163'E

saranno interessate da attività di lavori di recupero di relitti, mediante l'impiego di personale operatore tecnico subacqueo del Motopontone denominato COLSUB I – CA 4081. I relitti in questione, una volta recuperati, saranno trasportati/rimorchiati in un'apposita area di stoccaggio presso la testata del Molo Rinascita (lato di ponente) tramite il suddetto Motopontone.

ORDINA

ART. 1 – Fermo restando quanto già previsto nei vigenti provvedimenti di interdizione emanati ex art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione, dal 24.05.2019 al 30.07.2019, dalle ore 06.00 alle ore 20.00, gli specchi acquei adiacenti i punti di cui al RENDE NOTO, per un raggio di 100 (cento) metri dagli stessi, sono interdetti alla navigazione e all'ancoraggio di qualsiasi tipo di unità navale, nonché alle immersioni, alla pesca e qualsiasi altra attività incompatibile con l'esecuzione dei lavori in corso.

Gli stessi divieti sono in vigore entro un raggio di 100 (cento) metri dalla presenza del personale in immersione debitamente segnalato, nonché dal Motopontone COLSUB I – CA 4081.

ART. 2 – E' fatto obbligo alle Ditte esecutrici dei lavori di comunicare immediatamente alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Cagliari eventuali anomalie e/o impedimenti nello svolgimento dei lavori di cui trattasi.

ART. 3 – Le attività dovranno essere eseguite in ore diurne ed in condizioni meteomarine assicurate favorevoli, applicando scrupolosamente le norme UNI 11366 previste per le quote di fondale a cui gli OTS dovranno operare. Nelle attività in questione dovranno essere impiegati unicamente gli operatori indicati nelle istanze.

ART. 4 – I lavori non dovranno intralciare le eventuali operazioni di movimento e, pertanto, dovranno essere effettuati previo nulla osta del Nostromo del Porto (tel. 070/60517232 – Vhf Ch 12).

ART. 5 – È fatto obbligo agli operatori subacquei di segnalare la loro presenza come da convenzione Internazionale CIS, di comunicare immediatamente alla Capitaneria di porto qualsiasi impedimento per l'esecuzione del programma di lavoro, e di rimanere in ascolto continuo sul VHF ch. 16.

ART. 6 – Dovrà essere garantito un continuo contatto con la Capitaneria di Porto di Cagliari – Sala Operativa, utilizzando l'apparato radio VHF, il numero 1530 (per le comunicazioni di emergenza) ed il n. 070659210 – 070659225.

ART. 7 – Per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 81/2008) i soggetti rispettivamente interessati dovranno curare preventivamente il puntuale adempimento degli obblighi di legge derivanti dalle valutazioni dei rischi (artt. 28 -29) e dai pertinenti piani operativi di sicurezza.

ART. 8 – Le Ditte esecutrici dei lavori dovranno adempiere ogni obbligo dettato dalle norme e prescrizioni in materia di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità, nonché all'adozione di tutti quei provvedimenti obbligatori ed opportuni finalizzati a prevenire possibili danni a persone e/o cose e all'ambiente (ivi comprese le prescrizioni contenute in eventuali provvedimenti di autorizzazione emanati ai fini di tutela ambientale).

In particolare, prima di procedere alle operazioni, si dovrà verificare l'eventuale presenza nei relitti di materiali e/o sostanze pericolose o inquinanti, interrompendo ogni operazione nel caso di rinvenimento e riferendone immediatamente all'Autorità marittima.

Le operazioni di recupero dei relitti dovranno essere svolte circoscrivendo le zone di attività con un idoneo apprestamento di panne galleggianti/assorbenti che impediscano la fuoriuscita e/o lo spandimento di qualsivoglia materiale o sostanza inquinante, predisponendo altresì ogni ulteriore utile misura atta a prevenire qualsivoglia rischio d'inquinamento. Le medesime operazioni dovranno essere interrotte immediatamente nel caso in cui, per qualsiasi circostanza, insorga pericolo per l'ambiente, dandone immediato avviso alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Cagliari.

I rifiuti, di qualsiasi genere, rinvenuti dovranno essere recuperati, trattati e smaltiti in conformità con la vigente normativa.

ART. 9 - Resta inteso che il responsabile dei lavori dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta che, a diverso titolo, la vigente normativa impone per lo svolgimento delle attività di cui si tratta. La presente ordinanza è emanata ai sensi dell'art. 59 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, all'esclusivo fine di salvaguardare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare; rimangono, pertanto, impregiudicati i provvedimenti di ogni altro ente competente, ed in particolare quanto eventualmente disposto in merito ai profili previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nelle parti applicabili, nonché dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna ai sensi dell'art. 6 della legge n. 84/1994, ss.mm.ii..

ART. 10 - Il termine dei lavori dovrà essere immediatamente riferito all'Autorità marittima e l'area interessata dovrà essere ripristinata e lasciata in condizioni di sicurezza.

ART. 11 – I trasgressori, ove non ricorra altra sanzione amministrativa ovvero ipotesi di reato, saranno puniti a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, nonché ritenuti responsabili civilmente e penalmente di eventuali danni arrecati a cose e/o persone, qualora derivanti da comportamenti illeciti e/o pregiudizievoli.

ART. 12 – E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che verrà resa pubblica ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cagliari **24.05.2019**

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TECNICA
SICUREZZA E DIFESA PORTUALE
C.F. (CP) Francesco ESPOSITO
(Documento firmato digitalmente, ai
sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005)

ALLEGATO

